

homeni d'arme solo el signor Marco Antonio Colona, el qual parte damatina per Ravena, et 100 altri soto domino Achilles Torello, et haverà 200 lanze de fiorentini. *Item*, altre particularità, come dirò poi.

Di Ravena, di sier Marin Zorzi el dottor, orator nostro, di 8. Come quelle zente dil Papa è disfantate, sichè non vede hordine de tuor la impresa di Ferrara. *Item*, ha pur dil mal.

Di sier Andrea Contarini capitano di Po, date ieri in porto di Ravena a di 7, vidi lettere di hore 3 di note. Come ha ricevuto gropi 2 con ducati 1000 per dar la paga a l'armata, la qual armata è 2 fuste, 2 brigantini, 10 barche longe et 20 piccole. Dice diman darà principio a dar et pagar le zurme, et mancherà danari per compir la paga.

106* *Item*, ha auto *etiam* miara 10 bishoto. Scrive, questa matina hanno inteso i nimici preparava con ponti di passar in Primier e venir asaltar questa armata, e questo perchè de li non è si non la persona dil Ducha con zercha 30 cavali e pochi fanti, al qual questa matina esso capitano mandoe Lorenzo Quarto suo secretario, insieme con quel di l'orator Zorzi, per farli intender *ut supra*, e che la Signoria havia mandado la paga per l'armada acciò di quella soa signoria si possi servir et disponer come li piaze, et la volesse averla per ricomandata, e fino le zente è è state li, non è stata in pericolo, ma essendo partito l'exercito, non resta senza qualche pensier, et mandava oltra la guarda ordinaria homeni 16 per terra a la scolta, e dovendosi partir sua signoria questa sera fusse contenta lassar condur li burchii soto la terra, e lui li facesse far la guarda, et esso capitano con il resto di l'armada restasse libero, et che li volesse mandar qualche balestrier a cavallo per far la guarda per terra. Soa signoria promise mandar diman uno nepote del signor Bartolameo d'Alviano capitano di cavali a soa ubidientia ha ordenà *etiam* se buti per terra pur uno ponte di legno dove è il passo. Soa signoria mostra aver optimo voler. Scrive sta con tutta quella guardia che puol, havendo a memoria li altri caxi seguiti di perder l'armata in Po. Scrive mancharli per il resto di la paga ducati 175, etc.

Di Chioza, dil podestà sier Marcho Zan-tani, vidi lettere di ozi, hore 22. Come ha nova a Ferrara per le aqne grande esser cazuto 25 passa di muro, chi dize 50, e li bastioni da la parte dil Polesine di San Zorzi. *Item*, scrive dil zonzer li una barcha longa, vien di Ravena, ha trovato 4 barche di feraresi, datoli l'incalzo, è smontati; portato via li

remi e le barche hano afondate, e hanno ricuperà certe nostre barche fo prese da feraresi. Avisa è fuora una fusta, fo di Andrea da la Janina, 2 brigantini et 12 barche armate per feraresi.

A di 11, la matina in Colegio, vene l'orator 107 yspano dicendo haver lettere di Cologna di 27 Avosto, dove se ritrova l'Imperador. Come il campo di spagnoli con quel di Franza è stati a le man a di ... apresso Bajona, è stà roto francesi e preso il ducha di Barbon, et toltoli l'artellarie; sichè è stata una gran strage. Poi parlono insieme di altre cosse in materia di l'acordo.

Vene l'orator dil Papa et comunicò alcuni avisi di Roma.

Di campo, fo lettere di proveditori zenerali, date soto Brexa, a di 9, hore 3 di note, et vidi una di sier Nicolò Michiel proveditor ai Urzi nuovi, data in campo a questo zorno. Scrive tutta quella note, il campo è stato in arme a li soi hordeni, credendo intrar in la terra, et andati fino a la porta dove era il tratato, niun aparse, *adeo* non si potè far nulla; poi ussi uno messo fuora dil conte Nicolò da Gambara, qual disse a li proveditori voleva dar la terra, con questo la Signoria li desse certi castelli nel brexan, che è il terzo dil brexan. *Item*, hanno certa altra intelligentia con uno contestabele è li dentro, di haver la porta. Scrive per forza non si haverà, si la non si ha per accordo. Hanno ruinato con l'artellarie assa', e atendeno a bater e ruinar certa torre, e dove trazeno, i nimici subito fa li repari; sichè è inexpugnabile. Voleno nostri far alcune cave li a la porta di le Pille. Scrive li proveditori li ha dato cargo di andar con 150 cavalli di stratioti a le rive di Ojo, e averà 100 fanti di quelli è a Crema, perchè intendeno milanesi fanno adunanza con alcuni sguizari per passar Ojo e disturbar la impresa di Brexa. Noto. Intesi monsignor di Obigni era andato alozar a la porta dove haveano la intelligentia etc.

Di Verona, intesi da domino Lunardo Grasso prothonotario. Aver aviso ozi dovea ussir il vicerè de li et andar a tuor Peschiera, poi a la volta di brexana. *Item*, era stà chavà cinque pezi di artellaria grossa di Castelvechio, et era zonto a Verona alcune zatre venute da Trento di lanze ed altre monition bellice. Il governador di Verona è al presente el vescovo di Trento e altri consieri regii.

Dil Guidoto, fo lettere. De occnrentiis.

Da poi disnar, fo Consejo di X *simplice*, e la zonta di Colegio.

Noto. Vene uno explorator mandato per il Con-